



Per il GAL Terra Berica si prospetta un 2011 decisivo e dinamico

Intervista al Presidente del GAL Terra Berica, Carlo Alberto Formaggio



Presidente, può fare un primo bilancio dell'attività del Gal Terra Berica del 2010? E' soddisfatto dei risultati prodotti finora dal Gal Terra Berica?

Sono abbastanza soddisfatto dell'anno trascorso perché lo abbiamo concluso con dei risultati concreti: i bandi relativi alle fattorie sociali e agli agriturismi stanno andando a buon fine e contiamo di poter distribuire i primi finanziamenti nel prossimo mese. La stessa cosa vale per il bando relativo alle microimprese che andrà in commissione Avepa il 15 gennaio e che ha avuto un insperato successo di richieste. Sono inoltre stati approvati dal Consiglio di Amministrazione altri 5 bandi, dei quali siamo in attesa dell'approvazione regionale. L'arrivo del nuovo direttore Francesco Manzardo, che dirige anche il Gal Montagna Vicentina, con la sua grande professionalità ed il completamento dello staff sono stati sicuramente gli strumenti del rilancio della nostra cooperativa ed ora marciamo al passo degli altri Gal veneti.

Come ha risposto il territorio in merito alle misure proposte?

Le riunioni sul territorio hanno visto un buon coinvolgimento degli operatori sia pubblici che privati. Purtroppo, come è successo per altri Gal, le domande per i bandi relativi al mondo rurale hanno avuto meno risposte rispetto alle dichiarazioni di interesse del 2008, ma sappiamo bene cosa è successo in questi ultimi due anni. E' sicuramente positiva l'attenzione che molti cittadini e diverse amministrazioni pubbliche hanno dimostrato per i bandi relativi al turismo e nei prossimi mesi ci aspettiamo tante domande di finanziamento.

La crisi economica finanziaria che sta attraversando tutto il mondo e quindi anche il territorio berico, in qualche modo ha influenzato le scelte del territorio?

Sicuramente. La crisi economica tocca tutti i settori e blocca spesso le potenziali energie di investimento; anche nella nostra area si avverte un certo pessimismo degli operatori economici, soprattutto del mondo rurale. Il Gal può dare quell'iniezione di fiducia che tanti si attendono e con i finanziamenti che può distribuire creare un volano di lavoro che potrà toccare tutti i settori.

Quali sono i progetti in cantiere per il 2011?

Nel mese di marzo 2011 scadono i primi tre anni di attività del nostro Gal e si andrà al rinnovo delle cariche. Dobbiamo prepararci bene a questo appuntamento perché i nuovi amministratori non si trovino in difficoltà e possano lavorare subito alacremente per il raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati per il 2011, che prevedono il completamento di quasi tutte le azioni previste nel nostro PSL.

Il Gal può dare quell'iniezione di fiducia che tanti si attendono e con i finanziamenti che può distribuire creare un volano di lavoro che potrà toccare tutti i settori

Qual è il suo augurio per il 2011?

Ho una grande speranza nel cuore: vedere che l'Area Berica diventi un vero e unito territorio, dove lo sviluppo economico si sposi con il rispetto dell'ambiente e dove la qualità della vita continui ad essere quella del rispetto della persona, delle nostre tradizioni e dei nostri valori. Quando abbiamo costruito il nostro PSL questi sono stati i principi cardine e ora sta a tutti noi promuovere ogni azione per raggiungere tutti gli obiettivi fissati.

Un tavolo per la tutela e la riqualificazione del patrimonio rurale



Giovedì 16 dicembre 2010 presso la sede del Gal Terra Berica, a Lonigo, si è svolto un tavolo di concertazione con i rappresentanti politici e i tecnici dei vari comuni aderenti al Gal, nonché molti privati titolari di ville venete.

All'incontro hanno partecipato i potenziali beneficiari della misura 323, misura che riguarda la tutela e la riqualificazione del patrimonio rurale dei comuni facenti parti il Gal Terra Berica.

L'intento del tavolo è stato quello di conoscere in via preventiva le reali necessità del territorio, al fine di poter predisporre al meglio i bandi, accessibili nei primi mesi del prossimo anno.

Un'ulteriore misura che mette a disposizione **oltre un milione di euro** per un territorio ricco di bellezze non solo naturali, ma anche architettoniche.



Le Azioni della Misura 323

Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico architettonico

Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale

Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali

Agugliaro, Albettono, Alonte, Arcugnano, Asigliano Veneto, Barbarano Vicentino, Brendola, Campiglia dei Berici, Castegnero, Grancona, Longare, Lonigo, Montegalda, Montegaldella, Mossano, Nanto, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sarego, Sossano, Villaga, Zovencedo.



Il GAL Terra Berica
augura a tutti
Buon Anno